

CIRCOLO PINK
gay, lesbiche, trans Verona

COMUNICA TO STAMPA Verona 14 febbraio 2006

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI VERONA METTE IN DISCUSSIONE LA
MOZIONE FASOLI & C. CONTRO LE DISCRIMINAZIONI ALLE PERSONE
GAY, LESBICHE A TRAS**

Mercoledì 15 febbraio va in discussione al Comune di Verona la Mozione che riapre la possibilità per Verona di tornare ad essere una città europea in tema di cittadinanza e di pari opportunità.

Dopo 11 anni di lotte , manifestazioni, petizioni al Parlamento Europeo, al Presidente della Repubblica, questa amministrazione si appresta a ridare nome e cittadinanza a gay, lesbiche e transessuali.

La Mozione che andrà in votazione intende superate le vergognose mozioni del 1995, quelle che hanno portato Verona sotto i riflettori di tutta Europa, e impegna l'amministrazione a sviluppare un'azione amministrativa nella direzione indicata dalle Risoluzioni del P.E. in tema di riconoscimento e di non discriminazione delle persone sulla base dell'orientamento sessuale e dell'identità di genere.

Impegna l'amministrazione ad attivare iniziative concrete finalizzate a creare e sviluppare una cultura diffusa che permetta il superamento di ogni discriminazione a gay, lesbiche e trans nell'ambito dei servizi erogati dall'amministrazione.

Non sappiamo quale sarà l'esito e cosa farà l'Unione che si appresta a chiedere i nostri voti.

Quello che siamo certe e certi è che se questa mozione venisse approvata sanerebbe parte di quella profonda ferita inferta alla democrazia nella nostra città dai continui attacchi alla dignità e alla vivibilità di chi cerca casa e spazi e cittadinanza. Riporterebbe il confronto sui bisogni reali delle persone che attraversano e vivono la città, compito primo di una amministrazione che non può permettersi di rincorrere derive legalitarie a scapito di rom, migranti, centri sociali, senza fissa dimora.

La cittadinanza gay, lesbica e trans non è un privilegio ma una conquista collettiva che non può essere disgiunta dalla cittadinanza dei rom, delle persone migranti, dei precari, di chi chede spazi autogestiti.

il circolo pink